

(ING), contestualmente soppresso, l'Osservatorio Vesuviano (OV), nonché alcuni istituti del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR).

Il nuovo Istituto ha personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, e potrà dotarsi di un proprio ordinamento autonomo.

L'attività dell'INGV assorbe sostanzialmente quella dell'ING e dell'O.V., promuovendo ed effettuando, anche nell'ambito di programmi europei ed internazionali, attività di ricerca nel campo delle discipline geofisiche, della vulcanologia e delle loro applicazioni, con particolare riguardo allo studio dei fenomeni fisici e chimici da ritenersi precursori di terremoti e di eruzioni vulcaniche.

Sotto tale aspetto svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanologica su tutto il territorio nazionale ed in particolare su quello della Sicilia orientale (progetto Poseidon).

Inoltre, l'INGV è sede e struttura di supporto del Gruppo nazionale per la difesa dai terremoti ed al Gruppo nazionale per la vulcanologia, istituiti ai sensi dell'art. 17 della L. 24/2/1992, n. 225, ed è componente del servizio nazionale della protezione civile di cui all'art. 6 della suddetta L. 225/1992.

4) Organi

Secondo lo statuto originario dell'ING, approvato con DPR 13/12/46 n. 731 e sostanzialmente rinnovato con DPR 10/9/82, n. 800, e successive modifiche, sono previsti, quali organi dell'Ente:

- a) il Presidente,
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) la Giunta Amministrativa,
- d) il Consiglio scientifico;
- e) il Collegio dei revisori dei conti.

La novella 29/9/1999, n. 381, già citata al paragrafo 3) "Quadro normativo", nell'istituire il nuovo INGV, ne ha ridisegnato la struttura degli organi.

Infatti, in sede di prima applicazione, viene costituito, con decreto del Ministro vigilante, un apposito comitato – di 6 membri più il Presidente³ - con il compito di predisporre, in non più di quattro mesi dall'insediamento, schemi di regolamenti in materia di organizzazione e funzionamento, nonché di amministrazione, contabilità e finanza, da sottoporre al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Nel caso che, nei quattro mesi previsti, non si raggiunga l'obiettivo di trasmettere i suddetti schemi di regolamento al Ministero medesimo, con gli stessi compiti si addivene alla nomina di un Commissario da parte del Ministro vigilante.

³ E' previsto (art. 6 "norme transitorie del citato decreto legislativo 381 1999) che i 6 membri del Comitato siano designati: uno dal Ministro per il coordinamento della protezione civile; uno dalla Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome; uno – congiuntamente – dagli organi direttivi dell'I.N.G. e dell'Istituto di Ricerca sul rischio sismico di Milano (I.R.R.S.) uno – congiuntamente – dagli organi direttivi dell'Osservatorio Vesuviano (O.V.), dell'Istituto Internazionale di Vulcanologia di Catania (I.I.V.), dell'Istituto di Geochimica dei fluidi di Palermo (I.G.F.) e "Poseidon"; è previsto – inoltre – (sempre ai sensi del suddetto art. 6) che il Presidente sia nominato (a norma dell'art. 6 del decreto legislativo 5/6/98, n. 204) con DPCM, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, sentite le commissioni parlamentari competenti.

Al momento dell'approvazione definitiva dei regolamenti di cui sopra, si ha l'effettiva istituzione dell'INGV (con contestuale soppressione dell'ING) e la struttura — a regime — del nuovo Istituto prevede i seguenti organi:

- a) il Presidente;
- b) il consiglio direttivo;
- c) il comitato di consulenza scientifica;
- d) il collegio dei revisori dei conti.

Il Presidente, scelto fra personalità di alta qualificazione scientifica, viene nominato con DPCM, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, sentite le commissioni parlamentari competenti.

Il consiglio direttivo è composto dal Presidente e da sei esperti di alta qualificazione tecnico-scientifica, nominati dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica, dei quali uno su designazione del Ministro incaricato per il coordinamento della protezione civile, uno su designazione della Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome e due designati dal Consiglio scientifico nazionale, con specializzazione rispettivamente nello studio dei terreni e dei vulcani.

Il comitato di consulenza scientifica è costituita da dieci membri, di cui cinque eletti tra il personale di ricerca ed i geofisici ordinari in servizio presso l'Ente e cinque eletti tra professori universitari e ricercatori appartenenti ai settori scientifico — disciplinari di geofisica e vulcanologia, tutti — poi — nominati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica.

Il suddetto comitato di consulenza scientifica esprime parere obbligatorio sul piano triennale (da aggiornarsi annualmente) di attività, che stabilisce gli indirizzi generali e determina obiettivi, priorità e risorse dell'Istituto in coerenza con il programma nazionale per la ricerca.

Il collegio dei revisori dei conti viene costituito secondo modalità e nella composizione stabilite dal regolamento di organizzazione assicurando — peraltro

— la presenza di un componente effettivo, con funzioni di presidente, ed uno supplente designati dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nonchè di due componenti effettivi ed uno supplente designati dal Ministro della università e della ricerca scientifica.

Tutti i componenti degli organi collegiali dell'Istituto durano in carica quattro anni e possono essere confermati solo una volta.

Le loro indennità di carica e quella del Presidente dell'Istituto, nonchè la retribuzione del direttore generale, sono determinate dal consiglio direttivo secondo criteri e parametri definiti con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con quello del tesoro, bilancio e programmazione economica.

Nel periodo in esame, i compensi complessivamente erogati ai diversi organi dell'ING sono stati indicati nel prospetto che segue:

COMPENSI AGLI ORGANI

(in milioni di lire)

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Assegni e indennità presidenziali	163,1	209,1	198,1	199,8	183,7	208,9	203,6	202,2	281,7
Indennità organi direttivi	15,7	13,9	67,2	26,1	29,7	21,4	37,9	30,5	22,5
Indennità collegio revisori	22,5	14,9	14,5	14,7	14,8	14,9	15,2	14,5	15,4
TOTALE	201,3	237,9	279,8	240,6	228,2	245,2	256,7	247,2	319,7

L'importo più consistente della prima voce comprende assegni ed indennità al Presidente costituiti dal trattamento economico rapportato a quello omnicomprendivo del Direttore generale più la maggiorazione del 20% - nonché l'indennità del Vice presidente e le indennità di missione.

Per quanto riguarda gli altri organi, risultano più contenute le spese, in quanto le indennità e i gettoni di presenza non raggiungono importi rilevanti.

Con riguardo all'ultimo triennio il Consiglio di amministrazione ha tenuto rispettivamente n. 6, 7 e 5 sedute.

5) Personale

Nel periodo in esame, il personale dell'ING, raffrontato alle dotazioni organiche previste, ha presentato la seguente consistenza:

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Dotazione organica	188	186	197	227	227	227	227	227	277
Personale in servizio	143	155	169	170	174	176	184	180	177
Vacanze	43	31	28	57	53	51	43	47	100

E' da notare che la dotazione organica complessiva del personale è derivante dalla somma del personale di ruolo, più il personale di ruolo speciale ad esaurimento (ex art. 12 L. n. 730/86), più quello a contratto a tempo determinato (ex artt. 36 L. n. 70/75, 34 bis L. 730/76 e art. 23 del DPR 171/91).

Nel corso del 1998 si è sensibilmente modificata la situazione organica dell'ente, infatti per effetto dell'entrata in vigore dell'art. 23 septies del testo del D.L. 30 gennaio 1998 n. 6, coordinato con la legge di conversione 30/3/98 n. 61, la dotazione organica è passata da 227 a 277 (da 178 a 220 unità di personale di ruolo, da 36 a 44 di personale di ruolo speciale, mentre è rimasta invariata la consistenza del ruolo speciale ad esaurimento, n. 13 unità).

Quale primo esito dell'incremento dell'organico, va rilevato il raddoppio delle vacanze, rimasto immutato anche nel 1999, con rischi di vanificazione delle finalità sottese dal legislatore.

Nel medesimo periodo, ugualmente, con particolare riferimento — peraltro — all'ultimo triennio in osservazione, i costi del suddetto personale sono stati i seguenti:

(in milioni di lire)

	1996	1997	1998
Stipendi e assegni personale	8.476,3	8.878,1	10.240,8
Indennità missioni Italia	246,9	161,4	239,9
Indennità missioni all'estero	354,6	139,2	181,3
Oneri previdenziali e assistenziali	2.725,0	3.154,2	3.932,4
Corsi per il personale	6,2	3,7	8,3
Altri oneri personale	194,5	225,5	230,1
Fondo miglioramento efficienza	820,8	820,7	894,5
Totale oneri per il personale in servizio	12.824,2	13.382,8	15.727,4
Personale in servizio	184	180	177
Costo medio annuo unitario	69,7	74,3	88,8

Come si può notare, il costo del personale – nonostante la riduzione delle unità in servizio – è andato sensibilmente aumentando, soprattutto per effetto dell'applicazione dei seguenti contratti collettivi nazionali di lavoro: CCNL di cui al PPCM 31/10/96 e CCNL del 5/3/98.

E', peraltro, da osservare come solo per la voce stipendi (ovviamente la più consistente) vi siano forti differenze per gruppi di qualifiche che riportate a livello di stipendio unitario annuo e con i dovuti arrotondamenti si possono desumere dal seguente prospetto:

	1996			1997			1998		
Qualifiche	N. Dip.	Importi	Importo medio annuo	N. Dip.	Importi	Importo medio annuo	N. Dip.	Importi	Importo medio annuo
Dal I al III liv.*	50	3.306	66,1	50	3.779	75,6	74	6.485	87,9
Dal IV al X liv.**	134	5.157	38,5	130	5.663	43,1	103	4.160	40,4
TOTALI	184	8.463		180	9.442		177	10.645	

* compresa la qualifica di Ispettore generale IV livello

** compreso il personale contrattista o equiparato e a tempo determinato e non di ruolo

Ciò consente di poter evidenziare come le categorie di più alto livello ma minore consistenza numerica assorbano – proporzionalmente – la maggior parte

degli oneri (considerando che agli stipendi fanno poi riscontro tutte le altre voci accessorie correlate).

E' altresì da sottolineare la sensibile crescita — nel triennio — sia del costo medio annuo che dell'importo unitario stipendiato a comprova delle difficoltà di contenimento della spesa di personale, imposto dalle norme di stabilizzazione delle finanze pubbliche.

Con il già citato decreto legislativo 381/1999, il personale tecnico e amministrativo, nonchè i dirigenti in servizio a tempo indeterminato presso l'Osservatorio Vesuviano (O.V.), sono inquadrati nei ruoli dell'INGV.

Il personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Istituto Internazionale di Vulcanologia di Catania (I.I.V.), l'Istituto di ricerca sul rischio sismico di Milano (I.R.R.S.), l'Istituto di Geochimica dei fluidi di Palermo (I.G.F.) avrà — invece — trenta giorni di tempo per optare di rimanere o meno nei ruoli del CNR, di cui detti istituti hanno fatto parte fino alla emanazione del suddetto decreto legislativo, istitutivo dell'INGV.

Secondo tale nuovo assetto, l'organico di ruolo dell'INGV è ancora fissato in 220 unità (D.L. n. 6/98).

6) Amministrazione vigilante

Dal 1989, con la L. 9/5/1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST), a tale Dicastero è stato affidato il potere di vigilanza sull'ING, in precedenza esercitato dal Ministero della pubblica istruzione.

Al MURST rimane conseguenzialmente affidato il potere di vigilanza anche sull'INGV.

Nell'ambito di tale potere il Ministro vigilante approva il piano triennale di attività del suddetto istituto ed i suoi aggiornamenti annuali.

Su detti documenti, per quanto di rispettiva competenza, vengono acquisiti anche i pareri dei Ministri del tesoro e della funzione pubblica.

Per il periodo considerato, va — comunque — rilevata la sostanziale carenza dell'esercizio della funzione di vigilanza, come sarà di seguito evidenziato in tema di bilanci.

7) Mezzi finanziari ed attività istituzionale

7.1 I mezzi finanziari dell'Ente sono costituiti soprattutto da contributi statali (principalmente attraverso il Murst), regionali, di altri Enti o di privati e da eventuali proventi derivanti da attività dell'Ente stesso.

Tali mezzi — nel periodo in esame — sono affluiti all'Istituto secondo la consistenza di cui ai quadri che seguono:

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

(in milioni di lire)

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Contributi M.U.R.S.T.	13.673,7	15.550,6	14.494,2	14.896,5	15.256,3	19.311,7	11.671,3	26.890,0	27.060,0
Contributi altri Ministeri	13.538,7	27.589,0	8.100,0	7.782,0	6.002,0	--**	13.000,0	--	--
Assegnazione P.N.R.A.*	--	--	--	--	--	138,1	606,8	179,0	145,0
TOTALE (A)	27.212,4	43.139,6	22.594,2	22.678,5	21.258,5	19.449,8	25.278,1	27.069,0	27.205,2

* Fondi per la realizzazione delle attività scientifiche previste dal programma nazionale di ricerche in Antartide (P.N.R.A.) assegnati dall'ENEA.

** Il contributo da parte del Dipartimento della protezione civile (6.500 milioni) per l'espletamento del Servizio di Sorveglianza Sismica è stato riscosso per due annualità nel 1996 (13.000 milioni).

ENTRATE PER VENDITE BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI

(in milioni di lire)

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Ricavi vend. pubblic.ni	1,0	--	--	--	--	--	3,7	--	--
Proventi prest. servizi	--	220,7	77,1	97,5	157,8	95,0	299,3	459,3	233,3
Realizz. cess.ne materiali	--	--	--	--	12,2	76,7	26,1	2,9	26,7
Canoni contratti C.E.E.	--	--	--	--	1.922,9	1.430,2	1.602,1	455,7	2.182,3
Assegnazioni P.N.R.A.	--	--	--	--	340,9	--	--	--	--
Fondi Deliberaz.ne CIPE	--	--	--	--	2.608,0	--	--	--	--
TOTALE (B)	1,0	220,7	77,1	97,5	5.041,8	1.601,9	1.931,2	917,9	2.443,3
TOTALE (A+B)	27.213,4	43.360,3	22.671,3	22.776,0	26.300,3	21.051,7	44.590,1	27.986,9	29.648,5

Da quanto sopra esposto, si evince che, con particolare riferimento all'ultimo triennio del periodo in esame, le entrate per trasferimenti da parte dello Stato rappresentano le seguenti percentuali — rispettivamente — per il 1996 il 92%, per il 1997 il 96% e per il 1998 il 90% di tutte le entrate (escluse quelle per

partite di giro), quali si desumono dal quadro di sintesi relativo ai rendiconti finanziari, ne deriva — nonostante il miglioramento dei margini di autosufficienza del 1998 — la preponderante dipendenza dell'Ente dalla finanza di trasferimento.

7.2 Attività istituzionale

Nel periodo in esame l'attività istituzionale dell'Ente si è indirizzata all'attuazione delle finalità indicate nelle citate normative istitutive del 1936 e del 1945, nonché in quelle contenute nel già richiamato statuto del 1946, e sue successive modifiche, ed in quelle segnate nel pur richiamato statuto del 1982.

Sono — peraltro da segnalare fra le altre, quali attività di un maggiore rilievo le seguenti:

- Servizio di sorveglianza sismica, realizzando una Rete Sismica Nazionale centralizzata (R.S.N.C.) con 91 stazione di rilevamento.
- Servizio macrosismico consistente nella raccolta sistematica di dati e di informazioni relativi ad ogni evento sismico.
- Servizio ionosferico nazionale, attraverso due stazioni, una in Italia a Cefalù (Palermo) e l'altra nella baia di Terranova (Antartide).
- Osservazioni geomagnetiche riguardanti il campo magnetico terrestre.

In particolare — poi — nell'ultimo triennio sono state svolte le seguenti attività, quali risultano dalle relazioni di accompagnamento ai bilanci dell'Istituto nei relativi anni:

- Osservazione in tempo reale dei fenomeni sismici sul territorio nazionale e nell'area mediterranea.
- Osservazione sistematica e rappresentazione analitica del campo magnetico terrestre e delle sue variazioni spazio-temporali.
- Osservazione sistematica e analisi fisica dell'alta atmosfera e della sua variabilità.
- Analisi e simulazione della struttura e della dinamica interna della Terra.
- Studio della sismicità e della geodinamica in Italia e nel Mediterraneo.

- Sviluppo di metodologie per la valutazione mitigazione del rischio sismico.
- Osservazione e analisi di fenomeni geofisici ed ambientali in Antartide e in aree estreme.
- Climatologia dinamica e meteorologia spaziale.
- Discriminazione tra i fenomeni sismici naturali e quelli dovuti a cause antropiche (come per esempio, le esplosioni nucleari).
- Ricerche storiche e creazione di banche dati storici del tipo ionosferico, geomagnetico e sismologico.
- Studio geofisico delle problematiche ambientali.
- Progettazione e realizzazione di strumentazione per la geofisica.
- Promozione e realizzazione di iniziative a carattere editoriale, didattico e divulgativo nel campo della geofisica.

Nel corso dell'ultimo triennio l'Istituto, in maniera rilevante, ha prodotto pubblicazioni sull'attività scientifica svolta come dal prospetto che segue:

1996	1997	1998
Pubblicazioni su riviste internazionali		
59	115	85
Pubblicazioni su riviste nazionali		
38	27	12
Volumi speciali		
2	4	2
Monografie		
11	16	22
Atti diversi		
84	148	153

8) Risultanze della gestione**8.1 Generalità**

La gestione dell'Ente viene rappresentata, secondo quanto previsto in materia dal D.P.R. 18.12.1979 n. 696 in un bilancio preventivo ed in un conto consuntivo.

Il preventivo ed il consuntivo, accompagnati dalle rituali relazioni del Presidente dell'Ente e del Collegio dei revisori dei conti, devono essere trasmessi, entro dieci giorni dalla data di delibera (30 novembre e 30 aprile), alla amministrazione vigilante per i dovuti riscontri e le relative pronunzie.

Tali adempimenti si sono susseguiti nel tempo secondo le date risultanti dal seguente prospetto:

BILANCIO PREVENTIVO			BILANCIO CONSUNTIVO	
Anno	Delibera Cons. Amm.	Ministero Vigilante	Delibera Cons. Amm.	Ministero Vigilante
1990	30.11.1989	9.8.1990	27.5.1991	---
1991	30.11.1990	13.5.1991	8.5.1992	---
1992	31.10.1991	31.10.1992	21.5.1993	---
1993	30.11.1992	---	20.5.1994	---
1994	26.11.1993	6.3.1994(solo rilievi)	19.5.1995	---
1995	29.11.1994	14.7.1995	15.5.1996	---
1996	21.12.1995	---	21.5.1997	---
1997	28.11.1996	30.9.1997	19.5.1998	15.7.1998 (M.T.)
1998	26.11.1997	8.5.1998	9.6.1999	---

Dall'esame del prospetto di cui sopra, si può notare che il M.U.R.S.T. non solo ha sempre emesso una approvazione tardiva dei bilanci di previsione - peraltro omettendola del tutto nel 1993, 1994 e 1996 - ma non risulta che abbia mai fornito i dovuti riscontri circa i conti consuntivi dei vari esercizi, e ciò, nonostante le sollecitazioni inoltrate dall'Istituto.

Tale inadempienza va sottolineata, costituendo la pronuncia valutativa sui bilanci una delle manifestazioni più significative della funzione di vigilanza, ai fini di una verifica della correttezza della gestione e del grado di perseguimento delle finalità istituzionali.

8.2 Rendiconto finanziario

Secondo quanto risulta dai documenti contabili dell'Ente, il rendiconto finanziario dello stesso presenta nel tempo i seguenti dati di sintesi e di dettaglio:

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

	1990		1991		1992		1993		1994		1995		1996		1997		1998	
	Accert.li o impegni	%	Accert.li o impegni	%	Accert.li o impegni	%	Accert.li o impegni	%	Accert.li o impegni	%	Accert.li o impegni	%	Accert.li o impegni	%	Accert.li o impegni	%	Accert.li o impegni	%
ENTRATE																		
- Correnti	27.278,9	94,3	43.460,8	93,2	23.043,3	88,1	23.071,8	89,8	26.485,2	90,7	21.417,8	87,5	27.523,3	89,2	28.266,2	88,5	30.172,5	87,8
- In conto capitale	128,0	0,4	690,6	1,5	266,2	1,0	88,8	0,4	123,6	0,4	370,9	1,5	182,9	0,6	266,3	0,8	261,4	0,8
- Per partite di giro	1.545,8	5,3	2.472,0	5,3	2.845,9	10,9	2.525,8	9,8	2.601,1	8,9	2.704,8	11,0	3.134,1	10,2	3.409,5	10,7	3.934,5	11,4
Totale entrate	28.952,7	100,0	46.623,4	100,0	26.155,4	100,0	25.686,4	100,0	29.209,9	100,0	24.493,5	100,0	30.840,3	100,0	31.902,1	100,0	34.368,4	100,0
Disavanzo finanziario	--	--	--	--	8.196,3	--	--	--	--	--	2.129,4	--	2.075,5	--	--	--	484,7	--
Totale a pareggio	28.952,7	--	46.623,4	--	34.351,7	--	25.686,4	--	29.209,9	--	26.622,9	--	32.915,8	--	31.902,1	--	34.853,1	--
SPESE																		
- Correnti	15.274,4	53,5	33.837,5	80,1	19.046,8	55,4	18.057,8	75,8	19.047,3	77,2	19.823,6	74,4	26.194,4	79,6	25.422,9	80,0	26.606,4	78,3
- In conto capitale	11.728,4	41,1	5.902,2	14,0	12.459,1	38,3	3.216,4	13,5	3.036,8	12,3	4.094,5	15,4	3.587,3	10,9	2.949,6	9,3	4.312,2	12,4
- Per partite di giro	1.545,8	5,4	2.472,0	5,9	2.845,9	8,3	2.525,8	10,6	2.601,1	10,6	2.704,8	10,2	3.134,1	9,5	3.409,5	10,7	3.934,5	11,3
Totale spese	28.548,6	100,0	42.211,7	100,0	34.351,7	100,0	23.799,9	100,0	24.685,3	100,0	26.622,9	100,0	32.915,8	100,0	31.782,0	100,0	34.853,1	100,0
Avanzo finanziario	404,1	--	4.411,7	--	--	--	1.886,5	--	4.524,6	--	--	--	--	--	120,1	--	--	--
Totale a pareggio	28.952,7	--	46.623,4	--	34.351,7	--	25.686,4	--	29.209,9	--	26.622,9	--	32.915,8	--	31.902,1	--	34.853,1	--

DETTAGLIO ENTRATE

(in milioni di lire)

	1990	%	1991	%	1992	%	1993	%	1994	%	1995	%	1996	%	1997	%	1998	%
ENTRATE CORRENTI																		
TITOLO II Entrate derivanti da trasferimenti correnti <i>Trasferimenti dallo Stato e altri enti</i>	27 212,4	94,0	43 139,6	92,5	22 594,2	86,4	22 678,5	88,3	21 258,3		19 449,8	79,4	25 278,1	82,0	27 069,0	84,9	27 205,2	79,2
TOTALE TITOLO II	27 212,4	94,0	43 139,6	92,5	22 594,2	86,4	22 678,5	88,3	21 258,3		19 449,8	79,4	25 278,1	82,0	27 069,0	84,9	27 205,2	79,2
TITOLO III Altre entrate																		
Entrate per vendita beni e prestazioni Servizi	1,0	0,0	220,7	0,5	77,0	0,3	97,5	0,4	5 041,8	17,3	1 601,9	6,5	1 931,2	6,3	918,0	2,9	2 443,3	7,1
Redditi e proventi patrimoniali	9,8	0,0	8,4	0,0	7,3	0,0	61,1	0,2	34,4	0,1	58,5	0,2	35,8	0,1	2,3	0,0	2,1	0,0
Poste correttive e compensative	10,8	0,0	14,7	0,0	17,3	0,1	166,8	0,6	128,5	0,4	274,9	1,1	208,8	0,7	246,8	0,8	504,2	1,5
Entrate non classificabili in altre voci	44,9	0,2	77,4	0,2	347,5	1,3	67,9	0,3	22,2	0,1	32,7	0,1	69,6	0,2	30,1	0,1	17,7	0,1
TOTALE TITOLO III	66,5	0,2	321,2	0,7	449,1	1,7	393,3	1,5	5 226,9	17,9	1 968,0	8,0	2 245,2	7,3	1 197,2	3,8	2 987,3	8,6
TOTALE ENTRATE CORRENTI	27 278,9	94,2	43 460,8	93,2	23 043,3	88,1	23 071,8	89,8	26 485,2	90,7	21 417,8	87,4	27 523,3	89,2	28 266,2	88,6	30 172,5	87,8
ENTRATE IN CAPITALE																		
TITOLO IV Entrate per alieni Beni patrimoniali Riscossione crediti <i>Alienazioni immobilizzazioni tecniche</i>			667,9	1,4	2,9	0,0	2,4	0,0										
Riscossione di crediti e anticipazioni	128,0	0,4	22,7	0,0	263,3	1,0	85,4	0,3	123,6	0,4	370,9	1,5	182,9	0,6	226,3	0,7	261,4	0,8
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	128,0	0,4	590,6	1,5	266,2	1,0	87,8	0,3	123,6	0,4	370,9	1,5	182,9	0,6	226,3	0,7	261,4	0,8
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO																		
TITOLO VII Partite di giro	1 545,8	5,3	2 472,0	5,3	2 845,9	10,9	2 525,8	9,8	2 601,1	8,9	2 704,8	11,0	3 134,1	10,2	3 409,5	10,7	3 924,5	11,4
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1 545,8	5,3	2 472,0	5,3	2 845,9	10,9	2 525,8	9,8	2 601,1	8,9	2 704,8	11,0	3 134,1	10,2	3 409,5	10,7	3 924,5	11,4
TOTALE ENTRATE	28 952,7	100,0	46 032,4	100,0	26 155,4	100,0	25 686,4	100,0	29 239,9	100,0	24 493,5	100,0	30 840,3	100,0	31 902,0	100,0	34 358,4	100,0